LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Dal “milleproroghe” la possibilità di riportare a Legnano il Giudice di Pace

Valeria Arini · Friday, March 27th, 2015

Gli uffici del **Giudice di Pace potrebbero tornare a Legnano**. A sostenerlo è il presidente di A.L.I.A. (Avvocati legnanesi in associazione), l'avvocato Giacomo Cozzi che attraverso una lettera chiede al sindaco di Legnano Alberto Centinaio di non perdere questa opportunità. Ad avere riaperto i termini della procedura per il ripristino degli uffici del Giudice di pace è l'articolo 2 comma 1 lettera b, del *decreto legge "mille proroghe"*. «*In particolare* – scrive Cozzi – *sono riaperti fino al 30 luglio 2015 i termini della procedura che consente agli enti locali, anche consorziati, alle unioni di comuni nonche? alle comunita? montane, di richiedere al ministero della Giustizia il ripristino dell'ufficio del Giudice di pace, posto sul loro territorio e del quale e? prevista la soppressione con piena disponibilita? a sostenerne i costi*».

Secondo l'avvocato «*tenere sul territorio cittadino la sede degli uffici del Giudice di pace non e? un favore che si fa solo agli avvocati legnanesi (peraltro solo gli iscritti ad ALIA ammontano a circa duecento, realta? associativa tra le piu grandi d'Italia), che alla sede di Gallarate devono comunque andarci ma alI'utenza, che poi sono i nostri concittadini,le nostre forze dell'ordine e i nostri dipendenti comunali*».

Nemmeno i costi – secondo il presidente si Alia – sarebbero un problema: il Giudice di Pace, prima in via Alberto Da Giussano, potrebbe riaprire anche in altre sedi, come il tribunale attualmente vuoto o in EuroImmobiliare, partecipata del Comune.

Di seguito la lettera integrale

Egr.Sig.

Sindaco pro tempore del Comune di Legnano Legnano, 25 marzo 2015

Il sottoscritto Avv. Giacomo Cozzi nella sua qualita? di presidente di A.L.I.A. (Avvocati legnanesi in associazione) invia la presente per segnalare come il c.d. decreto legge mille proroghe abbia, all'art.2 comma 1 lettera b, riaperto i termini della procedura per il ripristino degli uffici del Giudice di pace.

In particolare sono riaperti fino al 30 luglio 2015 i termini della procedura che consente agli enti locali, anche consorziati, alle unioni di comuni nonche? alle comunita? montane, di richiedere al ministero della Giustizia il ripristino dell'ufficio del Giudice di pace, posto sul loro territorio e del quale e? prevista la soppressione con piena disponibilita? a sostenerne i costi. Al ripristino si puo? procedere anche previo accorpamento di territori limitrofi compresi nel circondario di un unico tribunale.

La citta? di Legnano merita che sia medicato iI vulnus fattole mesi fa, quando si permise la chiusura dell'ultimo presidio giuridico sul territorio, dopo la chiusura della sede distaccata del Tribunale.

Devo dire con tutta franchezza che tenere sul territorio cittadino la sede degli uffici del Giudice di pace non e? un favore che non si fa solo agli avvocati legnanesi (peraltro solo gli iscritti ad ALIA ammontano a circa duecento, realta? associativa tra le piu grandi d'Italia), che alla sede di Gallarate devono comunque andarci ma alI'utenza, che poi sono i nostri concittadini, le nostre forze dell'ordine e i nostri dipendenti comunali.

Senza contare che la sede di Gallarate e? una realta? che nasce sovraccaricata sino al collasso, avendo dovuto accorpare gli uffici di Busto Arsizio, Legnano, Gallarate e Saronno, con un allungamento dei tempi gia? incresciosamente dilatati della giustizia italiana.

Confido a nome di tutti i miei iscritti che la presente verra? tenuta in attenta considerazione, in difetto si dovra? fare politicamente i conti con la scelta di non aver ripristinato gli uffici gia? irresponsabilmente soppressi

Il presidente di A.L.I.A.
Avv. Giacomo Cozzi

This entry was posted on Friday, March 27th, 2015 at 11:56 pm and is filed under Cronaca, Legnano
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.